

n°330
10 dicembre
2020



COVER STORY

110% cosa ne pensano i professionisti

Il commento all'indagine svolta
su 1300 tecnici da Enea e Isnova

.....
di Agnese Cecchini

scenari pag. 11

Lo sprint finale
per la Legge di Bilancio

evento in evidenza pag. 15

Banche per una transizione so-
stenibile: un percorso concreto

dal mondo pag. 19

La Nigeria nell'Area di libero
scambio continentale africano



- **3 \ COVER STORY** di Agnese Cecchini
BONUS 110% COSA NE PENSANO I PROFESSIONISTI
Il commento all'indagine svolta su 1300 tecnici da Enea e Isnova
- **10 \ VISTO SU CANALE ENERGIA**
FARE RETE TRA TECNOLOGIE E NECESSITÀ AMBIENTALI,
L'AGENDA DEGLI AMICI DELLA TERRA
- **11 \ SCENARI**
LO SPRINT FINALE PER LA LEGGE DI BILANCIO
- **14 \ VISTO SU QE**
PNRR: ANCORA NULLA DI FATTO, STALLO SULLA GOVERNANCE
- **15 \ EVENTO IN EVIDENZA**
WEBINAR "LE BANCHE A SOSTEGNO DI UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE
- UN PERCORSO CONCRETO" 14 DICEMBRE 2020
- **18 \ SMART CITY**
GLI ULTIMI SCENARI SULLE CITTÀ INTELLIGENTI DI IDTECHEX
Il futuro dei contesti urbani è cambiato e i progetti sono sempre più ambiziosi
- **19 \ DAL MONDO**
LA NIGERIA NELL'AREA DI LIBERO SCAMBIO CONTINENTALE AFRICANO
L'accordo commerciale mira a creare un mercato unico per beni e servizi
- **20 \ REPORT**
I NUMERI DELL'ENERGIA SECONDO UNEM
- **21 \ IL COMMENTO** di Massimiliano Fissore, Westport Fuel Systems
DAI TRASPORTI UNA SPINTA IMPORTANTE PER IL GREEN DEAL EUROPEO:
GNL E BIOGNL LE SOLUZIONI IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI
- **23 \ POST IT** di Antonio Junior Ruggiero
LE NUOVE LINEE GUIDA PER LA PROTEZIONE CATODICA
- **24 \ NEWS AZIENDE**
 - GREEN HYDROGEN CATAPULT: UNA COALIZIONE PER L'IDROGENO VERDE
 - DELOITTE: LE AZIENDE QUOTATE PARLANO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO
 - CDP E CONFINDUSTRIA ENERGIA INSIEME PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
 - BAYWA R.E. COMPLETA IL PRIMO PARCO EOLICO
PPA IN SCOZIA SENZA SOVVENZIONI

BONUS 110%

cosa ne pensano i professionisti

Il commento all'indagine svolta
su 1300 tecnici da Enea e Isnova

AGNESE CECCHINI

Il bonus 110% per l'efficienza energetica è una misura che ha molto impegnato stampa e professionisti per capire come utilizzarla al meglio e in che modo, ma come è stata vista dai professionisti stessi, da coloro cioè che devono attuarla? Se lo sono chiesti all'Enea che con Isnova ha realizzato un sondaggio rivolto a chi questa misura la deve attuare e sono emersi dei risultati interessanti, sia sullo scenario dei professionisti che stanno lavorando sul comparto, che sul loro feedback rispetto alla misura. Ne abbiamo parlato con **Antonio Disi**, ricercatore Enea che ha curato l'indagine.





Perché fare un'indagine sulla percezione del superbonus 110%?

Siamo andati a rovistare nella cassetta degli attrezzi dei professionisti. Ci interessava capire sia dal punto di vista dell'applicabilità della norma che della capacità di essere informati come stavano vivendo i professionisti questo momento di cambiamento di crescita della domanda.

I tecnici hanno un ruolo fondamentale in questa iniziativa del Governo, perché sono loro l'interfaccia tra livello nazionale e utente finale. Ci interessava pertanto capire come loro, che sono i driver dell'innovazione, avessero percepito questa iniziativa. Inoltre, volevamo analizzare l'impatto che un'improvvisa domanda sproposita, attesa da tempo ma che tardava ad arrivare, avesse comportato sugli specialisti.

Ora sappiamo che la tensione che si leggeva nel recepire le prime Faq o nei webinar era dovuta a un'impreparazione a rispondere a una simile richiesta. I professionisti sono stati un po' spiazzati, ma con il tempo si stanno organizzando.

Chi ha partecipato?

Abbiamo avuto le risposte di 1.300 tecnici di cui l'**80% architetti e ingeneri** e il **20% geometri e periti** che si sono confermati essere ancora professionalità "sul mercato". La distribuzione è quella un po' delle Enercassa sia a livello territoriale che di età. In media abbiamo registrato **pochi under 30**, circa il 6,7%, probabilmente perché viene percepita come un'attività per cui devi conoscere mercato e dinamiche e chi ha quella età non ha un'autonomia in tal senso, neanche come studio professionale. L'età media di chi ha partecipato è di oltre i **45 anni**. Le differenze sono prevalentemente territoriali. A Nord troviamo i più giovani e più donne. In media le **donne sono il 10-12%** del campione, mentre in Lombardia la media si alza al **20%**.



Tra le domande voi avete chiesto se “Negli ultimi 5 anni ti è capitato di occuparti di riqualificazione energetica degli edifici e dell’utilizzo di forme incentivanti messe a disposizione dallo Stato?” e la maggioranza delle risposte è stata “occasionalmente”. Cosa ci indica questo dato? Sta cambiando qualcosa nella professione dei tecnici del comparto?

Occasionalmente è tipico della figura del tecnico medio italiano che fa di tutto. Nella nostra cultura non c’è la specializzazione ma un ampio ventaglio di specifiche. Quindi occasionalmente può anche essere dovuto alla domanda che non era altissima fino a poco fa. Adesso la situazione è cambiata. Servono gli specialisti e, anzi, ci si dovrà specializzare molto, oppure si dovranno comporre delle squadre di specialisti, azione che seguirebbe di più l’approccio europeo.

Quali sono i punti di forza ed i punti di debolezza della norma emersi da questa indagine?

Come punto di forza sottolineerei il fatto che la norma sia riuscita a costruire una domanda, rianimando il settore dell’edilizia. Altro aspetto che ci ha piacevolmente sorpreso è che ci sia un’aderenza dei professionisti agli obiettivi verso la riqualificazione energetica, quasi il **45%** si riconosce negli obiettivi. Si è riusciti, inoltre, a costruire un coinvolgimento e a realizzare una domanda che prima non c’era. Coinvolgendo i professionisti a occuparsi di temi che prima non si conoscevano come fiscalità e rapporti con il credito.

La debolezza è la distanza tra chi ha emesso la norma e il target. In mezzo non c’è nulla. Sarebbe meglio se ci fosse un impegno delle Regioni che facessero da amplificatori per i Comuni. D’altronde, l’efficacia della norma si riflette sui territori ed è giusto che questi siano coinvolti. Ad esempio, l’Emilia Romagna si è spesa per promuovere un approccio più semplificato nelle procedure.

Tra le risposte pervenute qual è il dato che più vi ha sorpreso?

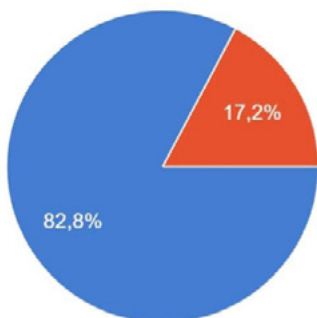
Pensavamo che i tecnici lamentassero inadeguatezza rispetto al dispositivo, in realtà li abbiamo trovati informati. Non lamentano una mancanza di competenza tecnica, molti sono all’altezza e non solo, sono anche predisposti a imparare e al team working. Per quanto sono gelosi di un proprio spazio personale. Rispetto a come era partita la norma e alle prime domande e richieste ci ha sorpreso in positivo questo coinvolgimento.

È stata apprezzata anche l’informazione messa a disposizione da Enea e dai media tecnici che stanno facendo un buon lavoro, meno apprezzata l’informazione generalista.



Chi ha risposto - Sesso

Distribuzione territoriale

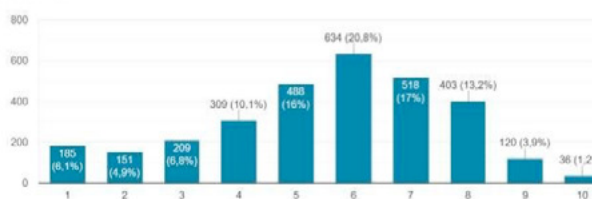


	Nord	Centro	Sud
Donne	21%	16%	9%
Uomini	79%	84%	91%

Informazione

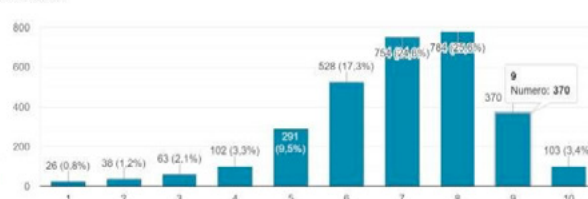
Ordini professionali e associazioni di categoria

3.053 risposte

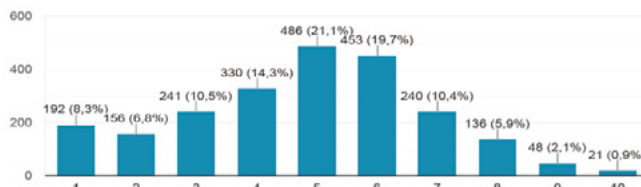


Media specialisti e stampa tecnica

3.059 risposte



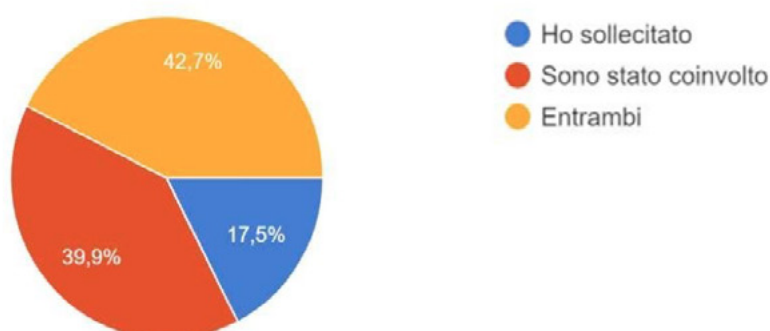
Media generalisti



Rapporti con la committenza

Rispetto alla tua principale tipologia di committenza, sei stato tu a sollecitarla verso le opportunità contenute nel Superbonus o sei stato coinvolto?

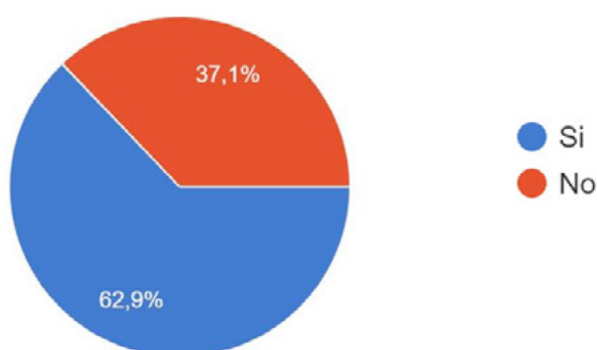
3.051 risposte



Collaborazioni

Hai già avviato forme di collaborazione con altri attori della filiera?

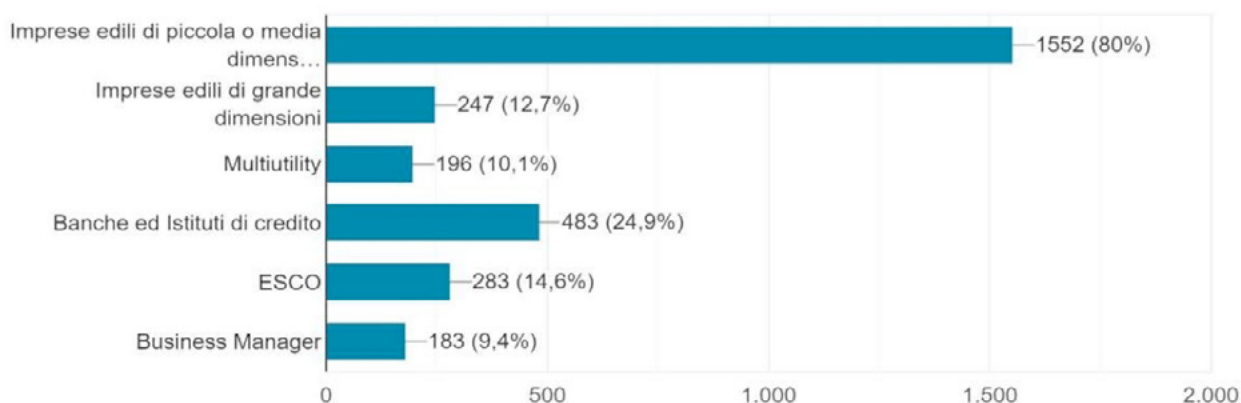
3.041 risposte



Collaborazioni

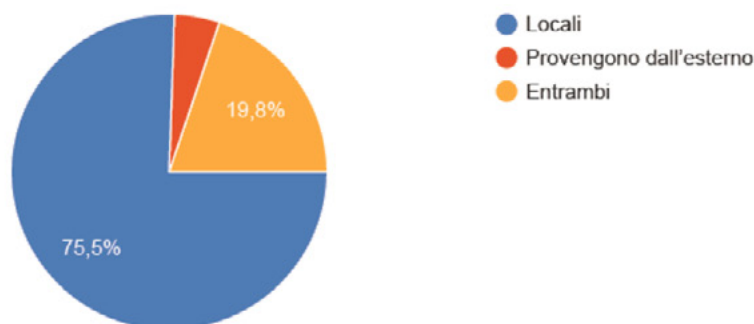
Se Sì, con quali?

1.939 risposte



Collaborazioni

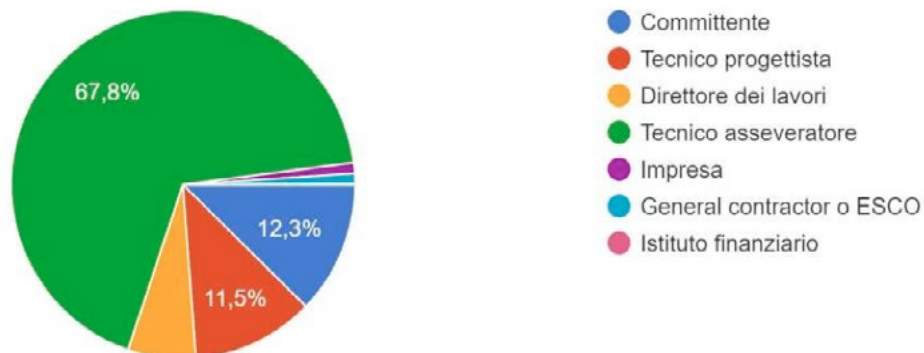
Gli attori con cui hai avviato rapporti professionali fanno parte del mercato interno al territorio dove svolgi la tua attività professionale oppure provengono dall'esterno?



Responsabilità

Quale fra questi attori è il soggetto più a rischio?

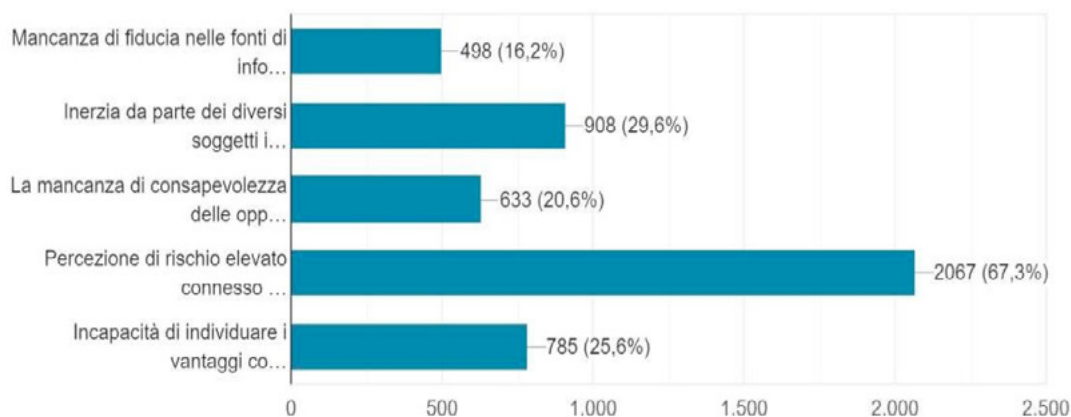
3.070 risposte



Barriere

Quali ritieni siano le principali barriere presenti nella intera filiera edilizia che possono impedire una efficace applicazione della norma ed il raggiungimento degli obiettivi delle politiche nazionali

3.070 risposte



FARE RETE TRA TECNOLOGIE E NECESSITÀ AMBIENTALI, L'AGENDA DEGLI AMICI DELLA TERRA

I messaggi della quattro giorni dal grande richiamo europeo nella video intervista a Monica Tommasi, presidente dell'Associazione

ROMA, 9 DICEMBRE 2020

DI AGNESE CECCHINI

Al termine delle quattro giornate della XII Conferenza nazionale per l'efficienza energetica degli Amici della Terra dedicata quest'anno a "Efficienza in Rete", facciamo il punto sull'Agenda ambientalista proposta con Monica Tommasi, presidente dell'Associazione.

"Tutti pensano che la soluzione alla decarbonizzazione sia in mano ad alcune tecnologie che vengono trasformate in simboli. Pensiamo ai pannelli o alle pale eoliche. C'è una semplificazione nella percezione da parte del mondo politico che semplifica questi concetti anche in maniera inaccettabile". Una visione quasi "ideologica" che ha coinvolto il mondo politico delle istituzioni e anche economico, in cui le "tecnologie vengono presentate in modo quasi miracolistico".

• • • CONTINUA A LEGGERE

Alleanza
contro la
povertà
energetica



SCOPRI DI PIÙ

FOLLOW

CONCORSO



DAI UN TAGLIO
alla povertà energetica

... E LASCIA
IL SEGNO!



Alleanza contro la
povertà energetica

LIKE



COSA SI VINCE

- 1° PREMIO GIFT CARD 150 €
- 2° PREMIO GIFT CARD 100 €
- 3° PREMIO GIFT CARD 50 €

RITIRABILE IN TUTTI I NEGOZI
LEROY MERLIN ITALIA



SCADENZA
21 GENNAIO 2021

SCRIVI A
povertaenergetica@canaleenergia.com

LEROY MERLIN
Voglio di fare casa




Lo sprint finale per la **Legge di Bilancio**

REDAZIONE


“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” è il titolo del disegno di legge presentato dal Consiglio dei ministri il 20 novembre alla Camera, per la prima lettura, dove ha assunto il numero 2790 ed è stato assegnato alla V commissione in sede referente, che ha già svolto un ciclo di audizioni.

L’iter in commissione prevede per questa settimana l’esame degli emendamenti segnalati. Il testo, si ricorda, è stato stralciato di alcune norme relative (tra l’altro) a grandi derivazioni idroelettriche, consumi idrici ed educazione ambientale.


Qui di seguito una sintesi di alcune delle principali posizioni espresse sul Ddl nel corso delle audizioni o con comunicati e interventi pubblici.




Tiziano Treu, presidente Cnel: "Servono misure di politica industriale con i grandi progetti europei nel campo della ricerca, dell'innovazione digitale e delle energie alternative"




Gian Carlo Blangiardo, presidente Istat: "Il processo di rapido rallentamento dell'inflazione nel 2020 appare contraddistinto dalla polarizzazione delle dinamiche dei prezzi dei beni alimentari e di quelli energetici"




Ance: "Senza proroga, il superbonus 110% rischia di essere fortemente depotenziato e rischiano di non essere realizzati gli investimenti che consentono di raggiungere gli obiettivi più ambiziosi in termini di messa in sicurezza e miglioramento energetico degli edifici"




Anci: "Prorogare l'adozione del Pef rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti Tari al 30 aprile 2021, anche sganciandone il collegamento con la scadenza della deliberazione del bilancio di previsione (attualmente fissato al 31 gennaio 2021)"



Upi: "Incrementare le risorse a favore di Province e Città metropolitane attraverso una perequazione verticale finanziata dallo Stato, per intervenire con investimento nelle zone a più basso indice di infrastrutturazione"



Assopetroli-Assoenergia: "Non è più contemplabile continuare a stratificare, per via normativa, oneri sempre più intricati e gravosi a carico degli operatori, senza peraltro prevedere alcuna facilitazione o sgravio per le imprese dimostrabilmente integre"



Arera: "Prevedere forme di incentivazione ai fini dell'adozione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti anche a favore di territori comunali diversi da quelli richiamati nella disposizione, nonché sentire l'Autorità nell'ambito del processo di adozione del previsto decreto Miniambiente per la definizione dei criteri e delle modalità attuative"

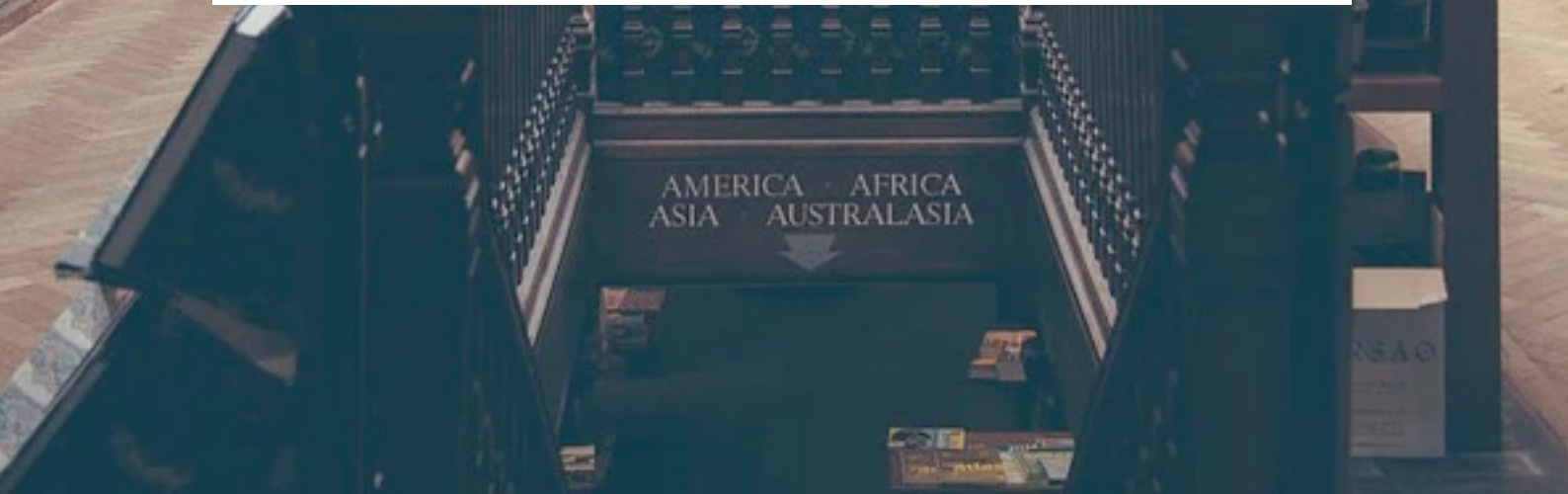


AMERICA - AFRICA
ASIA - AUSTRALASIA



Legambiente: “Inspiegabile rinviare nella legge di bilancio l’eliminazione dei sussidi alle fonti fossili e l’entrata in vigore della plastic tax. Servono investimenti green ambiziosi per accelerare la transizione ecologica e rilanciare il Paese prevedendo misure che mettano davvero al centro la fiscalità ambientale”

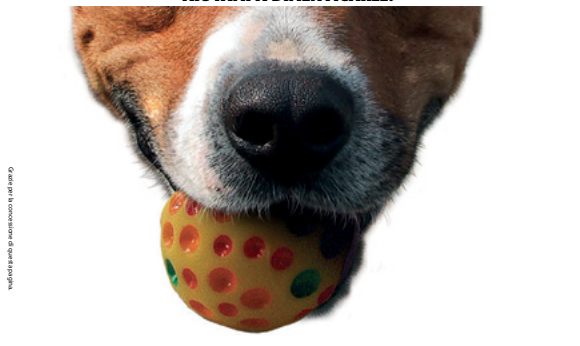
Federchimica-Assogasliquidi: “Inserite apposite misure di promozione della conversione a gas (Gpl e gas naturale) di veicoli vetusti, al fine di ridurre in modo consistente gli effetti climalteranti e sulla qualità dell’aria del trasporto stradale e promuovere l’impiego dei carburanti alternativi”



NO VISTO COSE CHE VOI UMANI NON DOVRESTE NEMMENO IMMAGINARE.



AIUTAMI A DIMENTICARLE.



ADOTTA A DISTANZA UN EX-COMBATTENTE.

Forse non lo sai che in Italia i combattimenti tra cani sono un orrore che dilaga. E che le sue vittime aumentano, così come il denaro insanguinato delle scommesse nelle tasche della malavita che li organizza. Allevati nella violenza per la violenza, torturati nella mente e nel fisico, drogati e infine scatenati l’uno contro l’altro a sbranarsi, migliaia di cani muoiono così. Per uscire da quest’inferno hanno bisogno di quell’aiuto che ogni uomo gli deve e che l’Enpa ha per missione. Un aiuto fatto d’amore, ma anche di studio, ricerca e professionalità. Tutte cose indispensabili per ridare la vita a queste povere vittime e per consentirgli di trovare una vera famiglia con cui vivere serenamente, in totale sicurezza. Per farlo, abbiamo bisogno anche del tuo aiuto: sostieni a distanza uno di loro, il cane di cui sarai ufficialmente uno dei tutori e di cui conoscerai la storia. Puoi farlo con un contributo mensile di 20 Euro, se preferisci anche in un unico versamento per più mesi. Puoi scegliere, indicando la causale, il conto corrente postale (nr. 7482084 intestato a Banca Monte dei Paschi di Siena - Cassiere Pro Tempore Enpa), il bonifico bancario continuativo (IBAN IT39S0853046040000430101775) oppure di andare su www.enpa.it e cliccare “Adozioni a distanza”. Sarà fiscalmente deducibile e potrai interromperlo con la sola sospensione. Grazie, se ci aiuterai a dimostrare che per ogni criminale che trasforma i cani in belve ci sono persone che le fanno ritornare cani.

PNRR: ANCORA NULLA DI FATTO, STALLO SULLA GOVERNANCE

Italia Viva: "Non voteremo manovra o il DL, pronti a uscire dal Governo". Conte: "Maggioranza sia coesa". Responsabili di missione, conferenze, comitati e direttori: ecco come l'Esecutivo vorrebbe gestire i fondi Ue. Bruxelles chiarisce: "Mai fornito indicazioni sull'organizzazione"

ROMA, 9 DICEMBRE 2020

A poche settimane dall'inizio (teorico) della consegna a Bruxelles dei Piani per la ripresa, l'Italia non ha ancora definito quale sarà il modello migliore per gestire i fondi europei, circa 209 miliardi di euro nell'ultima stima dell'Italia sui dati Ue. Il primo accordo fra gli Stati membri, a sua volta in stallo per i veti di Ungheria e Polonia, segnava il 1° gennaio come la prima data utile per presentare il piano definitivo alla Commissione europea. La scadenza era invece fissata al 30 aprile. Una tempistica che sarà probabilmente rivista.

• • • CONTINUA A LEGGERE

ENERGIA PER RIPARTIRE

IV
edizione
 CONCORSO fotografico

Registrati e ricevi il link per partecipare alla premiazione del

16 dicembre
2020

GOLD SPONSOR





ExxonMobil Brands



in collaborazione con



Partner
contrasto
agrp_{press}.it

Media Partner

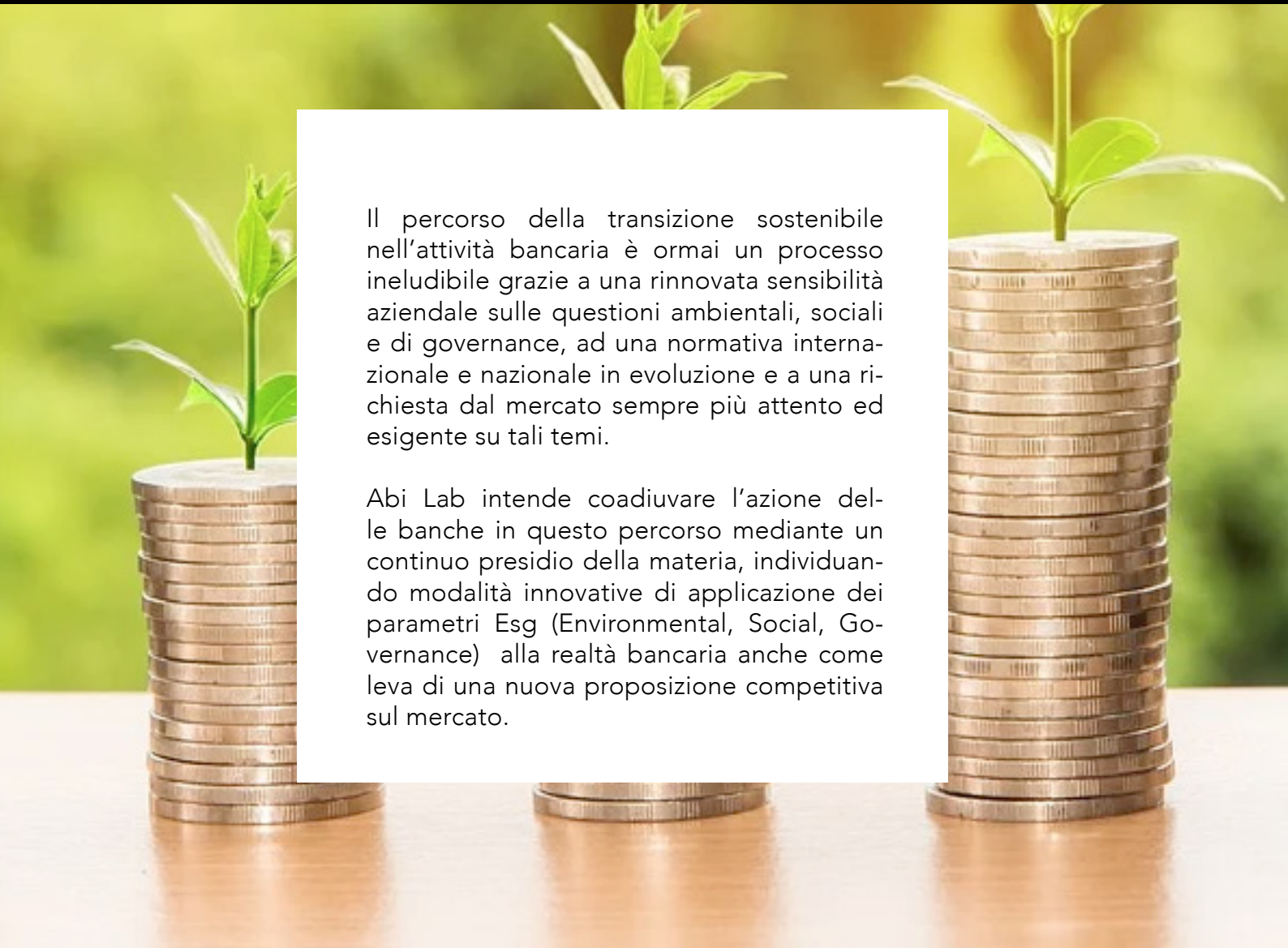

Con il patrocinio di

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Webinar

“Le banche a sostegno di una transizione sostenibile - un percorso concreto”

14 dicembre 2020



Il percorso della transizione sostenibile nell'attività bancaria è ormai un processo ineludibile grazie a una rinnovata sensibilità aziendale sulle questioni ambientali, sociali e di governance, ad una normativa internazionale e nazionale in evoluzione e a una richiesta dal mercato sempre più attento ed esigente su tali temi.

Abi Lab intende coadiuvare l'azione delle banche in questo percorso mediante un continuo presidio della materia, individuando modalità innovative di applicazione dei parametri Esg (Environmental, Social, Governance) alla realtà bancaria anche come leva di una nuova proposizione competitiva sul mercato.

L'azione si svolge e continuerà per il prossimo anno mediante approfondimenti tecnici e normativi, anche studiando come la tecnologia e la sostenibilità possano diventare parte integrante di soluzioni innovative a supporto del business e dei processi aziendali. Inoltre, la partecipazione attiva a tavoli europei e nazionali, oltre al confronto continuo con stakeholder istituzionali e rappresentanti del mercato, consentirà l'abilitazione di iniziative innovative volte a sostenere il ruolo attivo delle banche nel settore della sostenibilità.

Con il webinar del 14 dicembre p.v. - dal titolo "Le banche a sostegno di una transizione sostenibile - un percorso concreto" - ci si inserisce in questo filone focalizzando l'attenzione su alcuni driver di trasformazione dell'operatività degli istituti di credito, prevedendo interventi che vanno dall'impatto normativo nazionale ed europeo sull'attività bancaria al ruolo evoluto dell'energy management in una gestione interfunzionale della sostenibilità in banca.

Sarà inoltre dedicato spazio a interventi che porteranno all'attenzione dei partecipanti best practice relative all'efficienza energetica, alla gestione della qualità dell'aria indoor e alle modalità di acquisto dell'energia e del gas in banca.

L'evento darà anche l'opportunità di presentare i risultati di un anno di lavoro del Centro di Competenza sulla Sustainable Banking Transition di Abi Lab, raccolti in un report che sarà pubblicato per l'occasione. Tra i temi trattati nel documento e presentati durante il webinar vi saranno gli esiti di tre rilevazioni di Abi Lab relative a:

- green banking procurement;
- rendicontazione degli impatti ambientali diretti;
- le banche a sostegno dell'efficienza energetica e delle Fer.



Quest'ultima rilevazione, in particolare, ha avuto l'obiettivo di analizzare, nell'ambito di riferimento del finanziamento all'efficienza energetica e delle Fer:

- le caratteristiche dei prodotti di finanziamento offerti dalle banche;
- i principali target di clientela;
- i principali aspetti organizzativi interni alla banca per supportare la valutazione dei finanziamenti;
- le previsioni di nuovi target per soluzioni di finanziamento.

La rilevazione è stata condotta sia sulle caratteristiche dei prodotti di finanziamento dedicati ai progetti di efficienza energetica che sull'organizzazione interna delle banche per supportare tali progetti, nonché su policy adottate e proposte normative.

La partecipazione al webinar è gratuita. Per registrarsi è necessario accedere al [link](#) entro il 13 dicembre p.v. Al medesimo link è possibile visionare il programma della giornata.



Gli ultimi scenari sulle città intelligenti di IdtechEx

Il futuro dei contesti urbani è cambiato e i progetti sono sempre più ambiziosi

Grazie a investimenti per circa 1,7 trilioni di dollari l'anno nei prossimi 20 anni, sarà possibile sostenere la diffusione estesa delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come Internet of Things e 5G. Nel 2020 le città intelligenti hanno cambiato la propria fisionomia, orientandola verso sistemi associati; si è compreso che questi possono richiedere fino al 90% dell'investimento della rivoluzione tecnologica: ciò significa, ad esempio, edifici intelligenti anche in contesti difficili. È il caso di Forest city Malaysia che riceverà acqua dolce bonificata dal mare e sarà circondata da una giungla di vegetazione auto-irrigante.

I nuovi strumenti

Il futuro sarà proiettato verso nuove forme di trasporto, come le automobili a guida autonoma che viaggiano nei tubi sotterranei (Elon Musk loop). Sarà Hyperloop che utilizzerà treni a levitazione magnetica che raggiungeranno velocità elevatissime all'interno di tubi per connettere le città impiegando secondi per distanze oggi percorribili in decine di minuti.

L'ultimo passaggio sarà rendere le città autonome e autarchiche nella produzione di cibo, acqua dolce ed elettricità per ragioni di sicurezza e costi.

L'utilizzo di coltivazioni acquaponiche, per "produrre" pesce e verdure, utilizzando gli escrementi dei primi per fertilizzare le seconde all'interno di cilindri sulla terraferma.

Le opzioni sulla multi operatività saranno sfruttate anche nell'utilizzo di celle solari bifacciali montate verticalmente come recinzioni dei fondi, così da rendere un campo agricolo anche una centrale elettrica.

Infine, scuolabus che, terminata l'attività scolastica, diventano taxi e consegnano la corrispondenza voluminosa muovendosi sfruttando l'energia solare; i vetri che comunicheranno scadenze e appuntamenti.

Sembra ancora un film di fantascienza eppure è qui, dietro l'angolo...

La Nigeria nell'Area di libero scambio continentale africano

L'accordo commerciale mira a creare un mercato unico per beni e servizi

Circa un mese fa, il 12 novembre, il ministro dell'Informazione della Nigeria, Lai Mohammed, ha comunicato l'approvazione da parte del Gabinetto dei ministri della proposta del presidente Muhammadu Buhari di adesione all'Area di libero scambio continentale africano (Afcfta l'acronimo in inglese).

Il 6 dicembre scorso la ratifica ufficiale dello strumento è stata presentata presso l'Unione africana (UA), depositaria legale di tutti gli strumenti di ratifica. L'atto è stato ritardato a causa del diffondersi del Covid-19 e dalla perplessità del Governo di Abuja a partecipare un accordo che rischiava di vedere esposte le aziende locali a fenomeni di dumping da parte di paesi al di fuori del Continente africano, soprattutto Cina ed Europa.

Il Governo ha superato queste tensioni grazie all'istituzione di un comitato per valutare i costi economici e l'impatto sociale causati dalla ratifica dell'Accordo, che si è espresso in modo positivo.

I contenuti dell'Accordo

Dopo il deposito dello strumento di ratifica dell'Accordo è previsto per il prossimo mese l'inizio del commercio intra-africano, secondo un comunicato ufficiale del ministero degli Esteri nigeriano. L'accordo commerciale mira a creare un mercato continentale unico per beni e servizi, con la libera circolazione degli imprenditori e degli investimenti all'interno della regione africana. Uno dei rappresentanti nigeriani presso l'UA, Richards Adejola, ha confermato: "Lo strumento è stato depositato per il progresso del commercio intra-africano e per approfondire l'integrazione nel nostro bellissimo continente".

Originariamente, la data di entrata in vigore dell'Accordo avrebbe dovuto essere luglio 2020. Tuttavia, è stata posticipata al 1° gennaio 2021, a seguito della pandemia.

I NUMERI DELL'ENERGIA SECONDO UNEM

REDAZIONE

Nuovo aggiornamento de "I numeri dell'energia", report statico redatto dall'Unione energie per la mobilità (Unem). Da segnalare che, secondo l'associazione, la lavorazione delle raffinerie in Italia registra un "calo che tende ad aggravarsi mese dopo mese". Nel confronto con gli altri Paesi UE si scopre che a novembre 2020 l'Olanda è al primo posto nella classifica dei prezzi alla pompa in Europa per la benzina, mentre la Svezia per il prezzo del gasolio auto. La Francia primeggia nel Gpl auto.

Da segnalare, inoltre, che nei primi nove mesi 2020 l'Italia non è più lo Stato con i maggiori cali nelle vendite di carburante a livello europeo ma il Regno Unito ha la peggiore percentuale (con un calo di oltre il 20%), seguito dalla Spagna e dal nostro Paese. La Germania è la meno colpita dalla discesa dei consumi.

Infine, segnala Unem, nello stesso periodo l'Italia ha importato greggio da 23 mercati, primo dei quali l'Azerbaijan (18,7%). Le variazioni percentuali riportate di seguito vanno considerate in riferimento allo stesso periodo del 2019.

Gennaio-settembre 2020

Lavorazioni raffinerie: 46,1 mln/ton, -14%

Costo import greggio: -34,3%

Import greggio: -19,8%

Gennaio-ottobre 2020

Consumi petroliferi: -17,2%

Vendite totali carburante (rete ed extra-rete; benzina + gasolio + Gpl): -18,1%

Immatricolazioni auto: -30,7%

Ottobre 2020

Consumi petroliferi: -13,2%

Vendite totali carburante (rete ed extra-rete; benzina + gasolio + Gpl): -11,1%

Immatricolazioni auto: -0,3%

Novembre 2020

Prezzo benzina super senza piombo: 1,386 €/litro, -19 centesimi rispetto allo stesso mese del 2019

Prezzo gasolio autotrazione: 1,257 €/litro, -21 centesimi rispetto a novembre 2019

Prezzo gpl autotrazione: 0,594 €/litro, -1,6 centesimi rispetto allo stesso mese del 2019

Prezzo gasolio riscaldamento: 1,083 €/litro, -23 centesimi rispetto allo stesso mese del 2019

Prezzo Oc denso Btz: 0,407 €/kg, -12 centesimi rispetto a novembre 2019

Dai trasporti una spinta importante per il Green Deal Europeo: GNL e BioGNL le soluzioni immediatamente disponibili

MASSIMILIANO FISSORE, EXECUTIVE VICE PRESIDENT
DI WESTPORT FUEL SYSTEMS

C'è una sfida globale che riguarda la nostra aria, le nostre strade ed i nostri trasporti che, anche durante l'emergenza sanitaria, hanno continuato a garantire consegne e logistica: verso gli autoveicoli leggeri e pesanti si muove una parte dell'attenzione pubblica e degli enti di Governo che chiedono il rispetto di nuovi stringenti standard tecnologici e nuove soluzioni. La sfida globale al cambiamento climatico è impellente e richiede l'implementazione di tecnologie e servizi che riducano, il più possibile e il prima possibile, le emissioni.

Il settore dei trasporti pesanti - centrale per tutte le economie - è oggetto degli interventi dell'Unione Europea: questo segmento rappresenta una significativa area di attenzione ambientale in Europa, dove oggi circolano oltre 6 milioni di mezzi pesanti. Si stima che il settore heavy-duty produca quasi il 5-6% delle emissioni totali di CO2 europea e circa il 30% dell'intero settore dei trasporti.

Un nuovo percorso virtuoso può essere intrapreso ed è già stato avviato. La Commissione Europea ha delineato un Green Deal per l'UE e i suoi cittadini, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e diventare il primo continente neutrale dal punto di vista climatico, con severe norme sui limiti di emissioni di CO2 per i veicoli pesanti: una riduzione del 15% entro il 2025 e del 30% entro il 2030.

In questi mesi si parla molto dei carburanti alternativi per la decarbonizzazione del settore, e in particolare il bio metano liquido - BioGNL - ricopre un ruolo fondamentale in questa transizione, perché offre una soluzione immediata, pronta per il mercato e già collaudata. Esiste già una tecnologia per affiancare i motori diesel oggi circolanti o per massimizzare l'efficacia di utilizzo del BioGNL. La tecnologia che può ridurre le emissioni di CO₂ dei motori diesel pesanti del 20% e fino al 100% con l'uso di BioGNL si chiama Westport HPDI 2.0, un sistema completamente integrato nella fase di produzione dei costruttori automotive che consente agli autocarri pesanti di operare a gas naturale. In questo modo non si ottiene solo un beneficio ambientale ma si abbassano i costi di trasporto e si mantengono invariate le prestazioni rispetto ai mezzi alimentati a diesel.

Il vantaggio economico della conversione a gas naturale è particolarmente rilevante in tempi di Covid-19, dove l'industria automobilistica e i consumatori si trovano ad affrontare notevoli vincoli di costo. Le analisi mostrano che, per le compagnie di logistica, i camion alimentati a GNL possono già operare in modo più economico rispetto ai camion diesel nei trasporti a lunga distanza, grazie ai risparmi annuali sul costo del carburante. Westport HPDI 2.0 si concentra sulla riduzione del costo totale di esercizio, impattando in modo positivo sull'impronta ambientale, senza sacrificare le prestazioni.

Alimentando i mezzi di trasporto pesanti dell'UE con il 100% di BioGNL è possibile prevenire le emissioni di CO₂ dall'atmosfera. Entro il 2030, il 40% di biometano sarà disponibile per alimentare l'intera flotta di veicoli a gas naturale, attualmente stimata in oltre 13 milioni di veicoli, già sufficiente per raggiungere l'obiettivo dell'European Green Deal 2030. (NGVA).

Se parliamo di infrastrutture, in Europa l'Italia è il paese che sta investendo maggiormente in quelle per il metano, con 83 stazioni di rifornimento di GNL in tutto il paese e ulteriori 36 attualmente in progetto. A Rimini è stata appena inaugurata la prima stazione BioGNL in Italia. Gli investimenti in corso da parte dei principali fornitori di carburante - come Shell - indicano una chiara fiducia nei carburanti alternativi come parte importante del mix di trasporto futuro.

La decarbonizzazione del settore heavy-duty sta accelerando: le vendite di autocarri alimentati a GNL sono decuplicate rispetto al 2016 e del 50% rispetto al 2019. L'utilizzo di BioGNL e la costruzione di nuove infrastrutture che consentiranno il rifornimento di autocarri pesanti renderà possibile la decarbonizzazione.

Le nuove linee guida per la protezione catodica

ANTONIO JUNIOR RUGGIERO

Lo scorso 3 dicembre l'Associazione per la protezione dalle corrosioni elettrolitiche (Apce) ha organizzato il webinar "Aggiornamento normativo, monitoraggio e valutazione dei parametri di protezione catodica" relativamente alle infrastrutture gas.

L'associazione è riconosciuta da Arera quale organismo tecnico per la definizione delle linee guida nel campo della protezione catodica di condotte metalliche adibite alla distribuzione (deliberazione 27 dicembre 2019 569/2019/R/gas), al trasporto (deliberazione 19 dicembre 2019 554/2019/R/gas) e alle flow line di collegamento degli impianti di stoccaggio del gas naturale (deliberazione 23 ottobre 2019 419/2019/R/gas).

In virtù di questo incarico Apce ha organizzato la giornata di studio online per descrivere il lavoro di aggiornamento fatto sulle linee guida (attualmente al vaglio di Arera prima della pubblicazione in due step entro gennaio 2021 ed entro fine 2022).

Un percorso che ha tenuto conto dell'evoluzione normativa di settore da recepire in Italia, culminata con la Uni 11094:2019 - "Protezione catodica di strutture metalliche interrate - Criteri generali per l'attuazione, le verifiche e i controlli ad integrazione della Iso 15589-1 per sistemi di protezione catodica a corrente impressa o anodi galvanici".

Qui di seguito i tre messaggi emersi dai relatori nel corso dell'evento web.

Giuseppe Landi (presidente Apce): "Abbiamo avuto contatti con Arera nel corso del 2020 che ha capito l'importanza di recepire l'evoluzione della normativa internazionale e di tradurla in linee guida"

Fabio Brugnetti, referente tecnico Apce: "Nell'ambito della protezione catodica oggi abbiamo sul mercato italiano prodotti intercambiabili ed è stato fatto uno sforzo enorme per raggiungere questo livello"

Roberto Ballerini (Uni): "La norma Uni 11094:2019 rappresenta un adattamento della Iso 15589-1 alla pratica italiana, ad esempio nel campo di collaudo e messa in servizio"

Green Hydrogen Catapult: una coalizione per l'idrogeno verde

Acwa Power, Cwp Renewables, Envision, Iberdrola, Ørsted, Snam e Yara annunciano l'avvio di una coalizione globale, la Green Hydrogen Catapult, per accelerare la scala e la produzione di idrogeno verde di circa 50 volte nei prossimi sei anni e contribuire a decarbonizzare alcuni dei settori a più elevate emissioni di CO₂, quali la generazione elettrica, l'industria chimica, la produzione di acciaio e la navigazione. Lo sviluppo previsto è di 25 GW di capacità produttiva di idrogeno verde al 2026, dimezzando così gli attuali costi sotto i 2 dollari al chilogrammo.

Deloitte: le aziende quotate parlano del cambiamento climatico

Approfondendo l'analisi dei bilanci di 226 imprese quotate, Deloitte ha scoperto che il 42% delle relazioni finanziarie include un'informativa relativa al clima, con diversi livelli di dettaglio. Il restante 58% è privo di qualsiasi riferimento. Emerge chiara la correlazione tra la presenza di informazioni e il settore di appartenenza delle società: le attività industriali e quelle attive nel comparto finanziario sono quelle più attente nel fornire questo tipo di informazioni.

Cdp e Confindustria energia insieme per lo sviluppo sostenibile

Cassa depositi e prestiti (Cdp) e Confindustria energia hanno sottoscritto un "Accordo organizzativo" per promuovere lo sviluppo sostenibile in Italia, favorendo una politica industriale che valorizzi innovazione, ricerca e investimenti nel comparto energetico e infrastrutturale. L'accordo, tra i suoi obiettivi, ha quello di individuare e promuovere iniziative e strumenti, anche finanziari, utili a sostenere processi essenziali alla transizione energetica quali le riconversioni industriali, la trasformazione delle competenze, la ricerca e l'innovazione tecnologica e il passaggio all'economia circolare.

Baywa r.e. completa il primo parco eolico Ppa in Scozia senza sovvenzioni

Baywa r.e. - sviluppatore, fornitore di servizi e distributore globale di energie rinnovabili - continua nella sua attività di progettazione per le energie rinnovabili senza sovvenzioni. Il 9 dicembre scorso ha comunicato di aver completato e venduto il primo parco eolico senza sovvenzioni del Paese a James & James and sons ltd e al gestore patrimoniale specializzato londinese Gresham house asset management. L'infrastruttura è situata a Inverclyde, a ovest di port Glasgow, ha otto turbine eoliche, una capacità totale di 24 MW ed eviterà l'immissione in atmosfera di oltre 18.000 tonnellate di CO₂ l'anno.



OPERAZIONE PANE
ANTONIANO



DONA UN PASTO

45588

**Chi ha perso
tutto ha
bisogno di te**



2€ Con un sms da cellulare

5 o 10€ Con chiamata da rete fissa

5€ Con chiamata da rete fissa

Fino al 19 dicembre